

## Fondo Musica sacra

### Conservatore

Biblioteca del Seminario vescovile di San Miniato

Codice ICCU: IT-PI0170

Indirizzo: Piazza della Repubblica, 10

CAP: 56028

Comune: San Miniato

Provincia: PI

Regione: TOSCANA

Telefono: 0571418273

[http://www.webdiocesi.chiesacattolica.it/ccl\\_new/s2magazine/index1.jsp?idPagina=40932](http://www.webdiocesi.chiesacattolica.it/ccl_new/s2magazine/index1.jsp?idPagina=40932)

[bibliotecaseminario@diocesisanminiato.it](mailto:bibliotecaseminario@diocesisanminiato.it)

### Produttore

Schola cantorum del Seminario vescovile di San Miniato

Estremi cronologici: 1908-1960

Note e bibliografia: *La riforma della musica sacra in diocesi di San Miniato. In: Liturgia e musica sacra nella diocesi di San Miniato prima e dopo il Concilio Vaticano II / M. Paolo. San Miniato: FM edizioni, 2016*

### Anno di acquisizione

1899

### Metodo di acquisizione

Nativo

### Storia del fondo

Il Fondo di musica sacra conservato presso la biblioteca del seminario di San Miniato di Pisa si è costituito nel corso del XIX e XX secolo grazie all'opera di mons. Cosimo Balducci (1892-1962). Si sono infatti accumulati nel tempo materiali eterogenei legati all'insegnamento della musica sacra in Diocesi e all'attività di direzione del coro della cattedrale da parte di Balducci e degli altri maestri che lo hanno succeduto nell'incarico.

### Ambito disciplinare

Musica

### Alimentazione del fondo

Chiuso

### Indicizzazione del fondo

L'inventariazione dei materiali è terminata nel luglio 2012 ed è stato adottato il sistema di descrizione a serie chiuse. In allegato è disponibile l'inventario in formato pdf.

[Inventario seminario San Miniato](#)

### Accessibilità del fondo

Consultabile tramite appuntamento

### Tipologia

Il fondo comprende 25 buste (faldoni con lembi) per 3 metri lineari di materiale musicale manoscritto e, prevalentemente, a stampa. Per lo più è musica d'uso, lo si comprende dal fatto che molto spesso si presenta sotto forma di abbozzi e di trascrizioni. Sono presenti diversi manuali a stampa con una prevalenza di autori tardo ottocenteschi e novecenteschi aderenti al movimento ceciliano di quegli anni. Molte sono le composizioni di Lorenzo Perosi, autore prevalente, assieme a Oreste Ravanello, Guglielmo Mattioli, Filippo Capocci, Domenico Bartolucci.

Il fondo consta anche di diversi brani di autori di area toscana quali Paolo Amatucci da Pisa (*Messa e Vespri di S. Giuseppe, Mottetto Parce Domine*), Francesco Bagnoli da Firenze (*Messa di Santa Reparata*), Don Lelio Bausani da Livorno (una messa manoscritta di S. Pasquale a voce di popolo e organo), Domenico Bartolucci da Firenze

(Messa S. Maria Immacolata).

Il fondo conserva anche diverse musiche manoscritte di autori samminiatesi non meglio identificati come Diddi (la *Messa Dona nobis pacem* per il 2° congresso eucaristico diocesano svolto a S. Miniato nel 1960) e Checcacci (*Messa Pro Defunctis* del 1921 per 2 voci di fanciulli e organo). Molte quelle di Cosimo Balducci, maestro del coro dal 1946 al 1960 (e.g. *Miserere*, Litanie dei Santi e un mottetto *Ecce Sacerdos*). Si conservano alcune partiture di don Carlo E. Marchionni (1906), autore samminiatese, morto precocemente, ma che compì gli studi di musica presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. È presente inoltre diversa musica di don Angelo Melani, sempre di San Miniato, il quale scrisse la raccolta *Invocazioni alla Madonna* e alcuni fioretti musicali di Lodi Mariane.

Di particolare pregio è un *Compendio di Regole di Canto Fermo* in seconda edizione del 1858 (Firenze, Tipografia Simoni-Birindelli) di don Agostino Monti, sacerdote locale.

Si evidenziano, altresì, un curioso testo di canti profani e sacri a 4 voci dispari in russo dal titolo *Moski zbori* (conservato in un documento che spiega "Provenienza ignota - Probabilmente è stato smarrito da un soldato che ha partecipato in Italia - nella nostra stessa terra toscana - ad azioni di guerra, 1944?") e due manoscritti autografi del 1918 recanti due inni da Alderano Petrucci, direttore della Banda Presidiaria di Pisa.

Presenti anche collezione di vinili con registrazioni di musica sacra.

#### **Genere**

Vocale sacra

#### **Consistenza materiale principale**

Musica a stampa moderna (post 1830): 5000

#### **Consistenza materiale secondaria**

Periodici: 35

Registrazione audio: 33

#### **Datazione del materiale**

1801-1900

1901-2000

#### **Caratteristiche fisiche**

Il materiale musicale è conservato in 25 buste (faldoni con lembi).

#### **Identificazione**

Su alcuni esemplari si riscontra il timbro di appartenenza "Schola Cantorum" o altri segni di riconoscimento particolari indicati dalla firma o dalle iniziali del possessore ("E(tto)re Dell'Antico"; Cosimo Balducci; Elisabetta Di Maggio).



#### **Esemplari con dedica**



**Altri fondi nel fondo**

Sono pervenute alcune partiture di Don Ettore Dell'Antico, sacerdote sanminiatese, che fondò nei primi anni del novecento il movimento ceciliano a San Miniato e fu preparatore della Schola Cantorum del Seminario.

**Stato di conservazione**

Buono

**Ambiente di conservazione**

Il fondo è conservato in un armadio di legno.

**Eventi di valorizzazione**

Venturini, Matteo. *L'organo sanminiatese : musiche di un manoscritto dei sec. XVIII e XIX della Biblioteca del Seminario Vescovile di San Miniato*. Fabbiana : EMA Records, 2010.

**Data ultima modifica**

10.05.2021

**Fonte compilazione**

Sopralluogo di Pietro Consoloni del gennaio 2020